

# Il CCNL delle Municipalizzate

di Sergio Forni e Antonino Santini \*

## Prefazione illustrativa

Questo, sottoscritto il 13/3/1989 tra la Federgasacqua e le Organizzazioni Sindacali della CGIL-CISL e UIL, rappresenta il primo contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale delle Aziende Municipalizzate del settore funerario.

Si tratta di un contratto che, mentre salvaguarda le specificità proprie di questo delicato settore, ne fa l'asse portante di una nuova e più moderna regolamentazione del rapporto di lavoro.

Vi è soprattutto una chiara e precisa definizione, da una parte, delle responsabilità gestionali in capo agli Organismi delle Aziende (Commissioni Amministrative-Direzioni) e, dall'altra, del ruolo, non di interdizione, ma di attiva collaborazione, osservazione e controllo da esercitarsi in piena autonomia dalle OO.SS. A questo riguardo può rilevarsi come la procedura di "contrattazione" sia limitata ad un numero ridotto di materie.

In sintesi i punti sicuramente più qualificanti ed avanzati del C.C.N.L., che rimarrà in vigore fino al 31/1/1991, possono rinvenirsi in:

-una nuova classificazione del personale, che, con l'istituzione di quattro aree professionali (A-B-C-D) e n. 10 gruppi effettivi oltre il piede di partenza e con uno sviluppo di scala parametrica che, nell'arco di soli due anni, passa da un rapporto 100/260 ad uno 100/290, consente alla discrezionalità datorile di attivare sistemi di riconoscimento dei percorsi di carriera al personale in stretta connessione con la dinamica evolutiva assunta dai contenuti professionali delle diverse posizioni di lavoro;

-una più ampia flessibilità nell'uso della forza lavoro, fruibile per le Aziende sia come articolazione di orario, che come mobilità orizzontale e verticale;

-una dettagliata regolamentazione dei contratti di formazione-lavoro, di part-time, di quelli a tempo determinato, tale da rendere veramente attuabili questi strumenti di assunzione del personale;

-l'istituzione, in materia di produttività, di un sistema misto, differenziato ed equilibrato, di misurazione del relativo indice generale e di determinazione dei conseguenti premi di produttività generale e specifica, che ne permette il rilevamento ed un'equa ripartizione del reale apporto in termini incrementativi della produttività sia del fattore "lavoro" che del fattore "mercato".

A fronte di queste positive innovazioni normative, si devono tuttavia registrare anche elementi negativi quali: -il permanere di istituti superati, come gli aumenti

periodici di anzianità, ancorchè i loro effetti siano stati attenuati;

-le indennità di disagio, non ancora completamente assorbite nella retribuzione del profilo professionale corrispondente;

-la ancora bassa incidenza nella struttura del salario della quota variabile legata alla produttività;

-la mancanza di norme precise sulla proceduralizzazione del conflitto e sulla regolamentazione del diritto di sciopero, anche se impegni in tale senso sussistono in relazione all'approvazione del d.d.l. "Giugno" da parte del Parlamento.

In conclusione, questo C.C.N.L. costituisce ora una condizione necessaria ma non sufficiente per lo sviluppo della municipalizzazione del settore.

Esso fornisce gli strumenti per competere da un lato con l'iniziativa privata e dall'altro favorire processi di cambiamento della gestione diretta in economia a quella con azienda speciale.

## Costo del personale dipendente da Aziende Municipalizzate del settore funerario - ottobre 1989

Il contenuto economico-normativo del C.C.N.L.-dipendenti da AA.MM. del settore funerario, sottoscritto il 13/3/1989, offre la possibilità di pervenire, attraverso un'attenta analisi ed elaborazione dei dati, alla determinazione del costo del personale nelle due essenziali configurazioni di costo globale unitario annuo e di costo globale unitario orario, ambedue rappresentate per gruppo classificativo (quattro AREE - undici GRUPPI).

I risultati dello studio effettuato sono compendati in undici tabelle riepilogative, ma si ritiene corretto ed opportuno fornire preventive informazioni sui criteri, sulle modalità ed il procedimento di calcolo adottati.

Atteso che il costo globale unitario orario si ottiene dividendo il costo globale unitario annuo per la presenza media annua del personale, espressa in ore effettivamente lavorate, è utile procedere prima all'esame degli elementi costitutivi del costo globale e successivamente a quello della presenza media.

### 1. Costo globale unitario annuo

Il costo globale unitario annuo scaturisce dalla somma della retribuzione globale unitaria annua con gli oneri contributivi assistenziali-previdenziali e con gli oneri di accantonamento per il trattamento di fine rapporto lavoro.

## 1.A - Retribuzione

Si parte dalla "retribuzione individuale", che comprende la retribuzione base, gli aumenti periodici di anzianità e l'indennità di contingenza.

### 1.A.a. - Retribuzione base (art. 18)

Per retribuzione base si intende la retribuzione "minima" che il C.C.N.L. prevede in ragione mensile per ciascun gruppo classificativo. Al 31/10/1989 tali minimi sono:

A.1	1.131.000	C.2	630.750
A.2	1.000.500	D.1	582.900
A.3	870.000	D.2	552.450
B.1	804.750	D.3	500.250
B.2	748.200	D.4	435.000
C.1	678.600		

### 1.A.b - Aumenti periodici di anzianità (art. 13)

Maturano ad ogni biennio di servizio e sono espressi in cifra mensile per ciascuna area. Ai fini del nostro calcolo sono presi in considerazione n. 3 scatti biennali e precisamente:

A1-A2-A3	L. 54.000x3 = L. 162.000
B1-B2	L. 47.250x3 = L. 141.750
C1-C2	L. 33.750x3 = L. 101.250
D1-D2-D3-D4	L. 27.000x3 = L. 81.000

### 1.A.c - Indennità di contingenza (art. 18)

Viene corrisposta mensilmente secondo le modalità di cui alla legge 38/1986. Gli importi in vigore al 31/10/1989 sono:

A.1	L. 855.403	C.1	L. 839.419
A.2	L. 850.282	C.2	L. 838.108
A.3	L. 845.170	D.3	L. 836.753
B.1	L. 843.072	D.2	L. 835.343
B.2	L. 841.117	D.3	L. 833.921
		D.4	L. 830.775

Si passa poi all'esame della "retribuzione globale" per cui si considerano come aggiuntivi i seguenti altri compensi:

### 1.A.d - Indennità varie (artt. 14-15-21/a-21/b)

Sono previste dal C.C.N.L. in relazione ai disagi, non hanno in genere carattere di continuità e sono riferite solamente a particolari settori operativi (turnisti). Le principali e più consistenti voci indennitarie sono: l'indennità di reperibilità - l'indennità domenicale, l'indennità di funzione "quadri" e l'indennità di maneggio denaro. Tenuto conto della loro effettiva collocazione nell'ambito dei gruppi classificativi, e della quantità del personale interessato, rilevata in un'Azienda operante nel settore si possono considerare medi i seguenti valori mensili:

A.1	200.000	C.1	56.777
A.2	100.000	D.1	36.834
A.3	43.500	D.3	36.834

### 1.A.e - Mensilità aggiuntive (13<sup>a</sup> e 14<sup>a</sup>) (art. 19)

Trattasi di mensilità che vengono corrisposte in dicembre ed in giugno di importo pari a due retribuzioni individuali mensili.

### 1.A.f - Premio di produttività (art. 20)

Trattasi di un compenso legato all'indice di produttività generale aziendale rilevabile annualmente e costituito da due elementi distinti

- il premio di produttività generale, che viene corrisposto come anticipazione in misura mensile secondo i seguenti importi di area

A=34.000 B=29.750 C=21.250 D=17.000

- il premio di produttività specifica che viene determinato sempre in base all'indice generale annualmente come fondo e ripartito per area di inquadramento.

Per poter quantificare quest'ultimo ai fini del nostro studio si è ipotizzato il raggiungimento di un indice di produttività compreso tra il 4,01% ed il 5% e conseguentemente abbiamo assunto i seguenti importi annui per area:

A 240.000 - B 195.000 - C 150.000 - D 120.000

### 1.A.g - Lavoro straordinario (diurno-nott.-festivo) (artt. 26-25-24)

E' indubbio che la tipicità del settore funerario rende frequente il ricorso al lavoro straordinario sia feriale diurno e notturno che festivo, da parte soprattutto del personale operaio. Per assumere a calcolo un dato medio realistico di lavoro straordinario si sono presi a riferimento i dati pluriennali a consuntivo di un'azienda media operante nel settore piuttosto che i massimali teorici stabiliti dal C.C.N.L. (100 ore medie elevabili in casi limitati ed eccezionali a 200/250 ore).

Pertanto si è ritenuto di considerare media l'attribuzione di 50 ore annue per dipendente.

Per la quantificazione di tale dato si è applicata una maggiorazione del 40%, media fra le percentuali contrattuali del 32% e 45%, sulla retribuzione oraria individuale.

### 1.B - Oneri contributivi (I.N.P.S. - C.P.D.E.L. - I.N.A.I.L.)

-L'aliquota media, a carico del datore di lavoro, calcolata a fronte dei soli contributi "assicurativo-assistenziali" è del 21,36% per un inquadramento nel settore "industria non edile" e sull'imponibile della retribuzione globale;

- l'aliquota unica (operai-impiegati) per i contributi "previdenziali" dovuti alla C.P.D.E.L., sempre per la parte di competenza datorile, è del 17,70% su di un

imponibile giuridicamente predeterminato (retribuz. base - suss. periodici - indenn. di contingenza per 14 mensilità) inferiore a quella INPS-INAIL;  
-l'aliquota I.N.A.I.L., per un inquadramento nel gruppo 0-Varie- è del 3,10 sulla stessa retribuzione globale imponibile INPS.

#### 1.C - Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) - (art. 46 - L. 297/1982)

Pur nella complessità del meccanismo applicativo imposto dalla legge e ripreso dal C.C.N.L., si è effettuato un calcolo che registra un costo medio pari alla somma di una quota di retribuzione annua dovuta divisa per il coefficiente fisso 13.5 con una quota di rivalutazione annua 1989 del 5% su un ipotetico fondo medio di T.F.R. al 31/12/88 di L. 10 milioni parametrati.

#### Presenza media unitaria annua

Il dato che qui interessa ricavare è quello della presenza media non giuridica ma di ore di lavoro effettivamente lavorate (in ordinario + straordinario) nell'anno dal personale dipendente.

La durata settimanale del lavoro è prevista dal C.C.N.L. in ore 38,5 e quindi ogni giornata lavorativa è di 6 ore e 25 minuti primi, con riferimento ad una ripartizione prevalente dell'orario su sei giorni (ancorchè il C.C.N.L. la preveda di norma su cinque giorni).

La presenza effettiva, pertanto, può ottenersi dal seguente calcolo:

Anno solare 1989

-Giorni a calendario	gg. 365-
a dedurre:	
-domeniche	gg. 53
-festività vigenti	gg. 9
(escluse quelle cadenti di domenica)	
-ferie ordinarie	gg. 26
-ferie aggiuntive	gg. 2
(sost. di festività soppresse)	
-permessi c/festiv. soppr.	gg. 4
	gg. 94=
-totale a dedurre:	gg. 271-
-giorni di assenteismo	gg. 11=
(malattia, infortuni, maternità, permessi sindacali, ecc.)	
-totale giorni lavorati di lavoro ordinario	gg. 260
-ore giornaliera di lavoro	ore 6,25=
-totale ore annue lavorate di lavoro ordinario	ore 1.668
-ore medie annue di lavoro straordinario	ore 50=
(fer e fest.)	
-totale ore annue effettivamente lavorate	ore 1.718

### TABELLE RIEPILOGATIVE

	GRUPPO A.1	GRUPPO A.2	GRUPPO A.3
<b>1. RETRIBUZIONE</b>			
-Base	13.572.000	12.006.000	10.440.000
-Contingenza	10.264.836	10.203.384	10.142.040
-Aum periodici	1.944.000	1.944.000	1.944.000
-Indennità varie	2.400.000	1.200.000	522.000
.Sub Totale A	28.180.836	25.353.384	23.048.040
<b>2. RETRIBUZIONI PERIODICHE</b>			
-13° mensilità	2.348.403	2.112.782	1.877.170
-14° mensilità	2.348.403	2.112.782	1.877.170
-Premio prod. gen.	476.000	476.000	476.000
-Premio prod. specif.	240.000	240.000	240.000
-Straordinario (50ore)	900.450	843.600	786.800
.Sub Totale B	6.313.256	5.785.164	5.257.140
.Retribuz. globale unitaria (totale A+B)	34.494.092	31.138.548	28.305.180
<b>3. ONERI CONTRIBUTIVI</b>			
-I.N.P.S.-I.N.A.I.L. (24,4%)	8.416.558	7.597.805	6.906.463
-C.P.D.E.L. (17,70%)	5.819.760	5.235.473	4.651.627
.Sub Totale C	14.236.318	12.833.278	11.558.090
<b>4. ONERI DI T.F.R.</b>			
.Sub Totale D	2.970.669	2.651.291	2.331.954
	2.970.669	2.651.291	2.331.954
.COSTO GLOBALE MEDIO UNITARIO	51.701.079:	46.623.117:	42.195.224:
.ORE EFFETT. PRESENZA MEDIA	1.718	1.718	1.718
.COSTO GLOBALE ORARIO	30.093	27.138	24.560

	GRUPPO B.1	GRUPPO B.2	GRUPPO C.1	GRUPPO C.2
<b>1. RETRIBUZIONE</b>				
-Base	9.657.000	8.978.400	8.143.200	7.569.000
-Contingenza	10.116.864	10.093.404	10.073.028	10.057.296
-Aum. periodici	1.701.000	1.701.000	1.215.000	1.215.000
-Indennità varie	-	-	681.320	-
.Sub totale A	21.474.864	20.772.804	20.112.548	18.449.836
<b>2. RETRIBUZIONI PERIODICHE</b>				
-13° mensilità	1.789.572	1.731.067	1.619.269	1.570.108
-14° mensilità	1.789.572	1.731.067	1.619.269	1.570.108
-Premio produtt. gen.	416.500	416.500	297.500	297.500
-Premio produtt. spec.195.000	195.000	150.000	150.000	120.000
-Straordinario (50 ore)	750.100	725.550	678.700	658.050
.Sub totale B	4.940.744	4.799.184	4.364.738	3.988.256
.Retribuzione globale unitaria (totale A+B)	26.415.608	25.571.988	24.477.286	23.087.062
<b>3. ONERI CONTRIBUTIVI</b>				
-I.N.P.S.-I.N.A.I.L. (24,4%)	6.445.408	6.239.565	5.972.243	5.633.243
-C.P.D.E.L. (17,70%)	4.433.850	4.288.710	4.012.590	3.890.460
.Sub totale C	10.879.258	10.528.275	9.985.047	9.523.703
<b>4. ONERI DI T.F.R.</b>				
.Sub totale D	2.186.704	2.076.032	1.951.278	1.900.297
	2.186.704	2.076.032	1.951.278	1.900.297
<b>.COSTO GLOBALE MEDIO UNITARIO</b>	<b>39.481.570:</b>	<b>38.176.295:</b>	<b>36.413.611:</b>	<b>34.511.062</b>
<b>.ORE EFFETTIVA PRESENZA MEDIA</b>	<b>1.718</b>	<b>- 1.718</b>	<b>- 1.718</b>	<b>- 1.718</b>
<b>.COSTO GLOBALE ORARIO</b>	<b>22.981</b>	<b>- 22.221</b>	<b>- 21.195</b>	<b>20.087</b>

	GRUPPO D.1	GRUPPO D.2	GRUPPO D.3	GRUPPO D.4
<b>1. RETRIBUZIONE</b>				
-Base	6.994.800	6.629.400	6.003.000	5.220.000
-Contingenza	10.041.036	10.024.116	10.007.052	9.969.300
-Aum. periodici	972.000	972.000	972.000	972.000
-Indennità varie	442.000	-	442.000	-
.Sub totale A	18.450.836	17.625.516	17.424.052	16.161.300
<b>2. RETRIBUZIONI PERIODICHE</b>				
-13° mensilità	1.500.653	1.468.793	1.415.171	1.346.775
-14° mensilità	1.500.653	1.468.793	1.415.171	1.346.775
-Premio produtt. gener.	238.000	238.000	238.000	238.000
-Premio produtt. specif.	-	120.000	120.000	120.000
-Straordinario (50 ore)	628.950	615.650	593.150	564.450
.Sub totale B	3.668.256	3.911.236	3.781.492	3.616.000
.Retribuzione globale unitaria (totale A+B)	22.438.092	21.536.752	21.205.544	19.777.300
<b>3. ONERI CONTRIBUTIVI</b>				
-I.N.P.S.-I.N.A.I.L. (24,4%)	5.474.894	5.254.967	5.174.152	4.825.661
-C.P.D.E.L. (17,70%)	3.718.770	3.639.120	3.506.370	3.336.450
.Sub totale C	9.193.664	8.894.087	8.680.522	8.162.111
<b>4. ONERI DI T.F.R.</b>				
.Sub totale D	1.823.862	1.790.822	1.735.214	1.664.285
	1.823.862	32.221.661	31.621.280	1.664.285
<b>.COSTO GLOBALE MEDIO UNITARIO</b>	<b>33.455.618:</b>	<b>31.718:</b>	<b>31.718:</b>	<b>29.803.696:</b>
<b>.ORE EFFETTIVA PRESENZA MEDIA</b>	<b>1.718</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.718</b>
<b>.COSTO GLOBALE ORARIO</b>	<b>19.473</b>	<b>18.755</b>	<b>18.405</b>	<b>17.231</b>